



COMUNE DI GASPERINA

(Prov. Catanzaro)

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Appalto per l'individuazione di un soggetto attuatore per la organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari di permesso umanitario, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), (D.M. 10 agosto 2016 – linee guida, art.3 lett a) triennio 2017/2019, categoria "ordinari".Cig: 7074623396.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(Ing. Salvatore LUPICA)

ART. 1 OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto la individuazione di un soggetto attuatore, aggiudicatario o ditta in grado di prestare a supporto del Comune di Gasperina un insieme di servizi specialistici consistenti in:

- 1) organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto SPRAR, approvato dal Ministero dell'Interno.
- 2) predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea per conto del Comune di Gasperina e di qualsiasi altro impegno a carico del Comune, compresa la gestione della banca dati;
- 3) provvedere autonomamente agli aspetti legali, sostanziali e attuativi relativi all'uscita degli ospiti dallo SPRAR quando stabilito.

L'aggiudicatario deve garantire quanto previsto nelle Linee Guida Ministeriali e di seguito indicato:

- mediazione linguistico-culturale
- accoglienza materiale
- orientamento e accesso ai servizi del territorio
- insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori
- formazione e riqualificazione professionale
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- orientamento e accompagnamento legale
- tutela psico-socio-sanitaria;

ed inoltre:

- aggiornamento e gestione della banca dati
- equipe multidisciplinare
- strutture di accoglienza
- tempi, proroghe e revoca dell'accoglienza
- trasferimenti
- relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari
- modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al «Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale», di seguito denominato «Manuale SPRAR» e al «Manuale unico di rendicontazione SPRAR» (a cura dal Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>).

ART. 2 IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto per il triennio 2017/2019 è stimato in € 786.500,00 così suddivisi:

per il 2017 : € 157.300,00 di cui € 149.435,00 di finanziamento ministeriale ed € 7.865,00 di cofinanziamento comunale il cofinanziamento comunale è così costituito:

- a) € 1.253,00 Valorizzazione ore lavorative del Responsabile Progetto e responsabile banca dati (Macrovoce P)
- b) € 6.612,00 valorizzazione immobili (Macrovoce I6)

per il 2018: € 314.600,00 di cui € 298.870,00 di finanziamento ministeriale ed € 15.730,00 di cofinanziamento comunale , il cofinanziamento comunale è così costituito:

- a) € 2.506,00 Valorizzazione ore lavorative del Responsabile Progetto e responsabile banca dati (Macrovoce P)
- b) € 13.224,00 valorizzazione immobili (Macrovoce I6)

per il 2019: € 314.600,00 di cui € 298.870,00 di finanziamento ministeriale ed € 15.730,00 di cofinanziamento comunale, il cofinanziamento comunale è così costituito:

- a) € 2.506,00 Valorizzazione ore lavorative del Responsabile Progetto e responsabile banca dati (Macrovoce P)
- b) € 13.224,00 valorizzazione immobili (Macrovoce I6)

Il finanziamento Ministeriale è stato approvato con Decreto del Ministro dell' Interno pubblicato il 20/12/2016.

Tale valore è puramente indicativo essendo dipendente dall'effettivo avvio del servizio ipotizzato al 01/07/2017 e preservando il termine certo al 31/12/2019, salvo eventuale proroga da parte del Ministero.

Pertanto, l'importo di aggiudicazione non impegna il Comune di Gasperina in alcun modo, potendo lo stesso, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, all'andamento del progetto stesso e a qualsiasi altra condizione, subire un incremento, un decremento o non essere realizzato.

Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualunque motivo causato, nulla è dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa e l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e pretendere indennità.

In sostanza la base d'asta è fissata solo per definire il valore dell'appalto e non del contratto ed è calcolata tenendo conto di un inizio meramente ipotetico e della scadenza del 31.12.2019, salvo proroghe o rinnovi discendenti dalle decisioni ministeriali e del Comune di Gasperina.

Nel caso si presentasse la necessità di dare avvio al servizio, il Comune potrà richiedere l'esecuzione del contratto in via d'urgenza secondo quanto disposto dal comma 8, art. 32 del D.lgs. 50/2016.

ART. 3 – OPZIONE RINNOVO E/O PROROGA

Qualora alla scadenza del contratto non dovessero risultare completate le formalità per un'eventuale nuova aggiudicazione, l'Aggiudicatario, dovrà garantire, nelle more dell'individuazione del nuovo contraente, il regolare svolgimento di tutte le prestazioni previste sino alla data di subentro della nuova Ditta, alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, nessuna esclusa, previste dal contratto originario e dal capitolato. (art. 106, comma 11, del D.lgs n. 50/2016).

ART. 4 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE - ARTICOLAZIONE DELL'APPALTO -

I servizi oggetto del presente capitolato verranno aggiudicati mediante procedura aperta da tenersi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del citato D.Lgs 50/2016. con attribuzione da parte di una specifica commissione di punti 100,00 calcolati sull'elemento qualità secondo i criteri indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente capitolato.

Tra il comune di Gasperina e il soggetto selezionato sarà stipulata apposita convenzione per la realizzazione dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'oneri.

Il contratto avrà il valore determinato dal corrispondente finanziamento ministeriale e dal cofinanziamento comunale.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché si intende affidare ad un unico soggetto tutti i servizi previsti dal presente capitolato integrato dal Manuale di cui sopra.

ART. 5 ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI

Lo SPRAR ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti.

In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non sono dei meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di **servizi indicati nell'art. 1 del presente capitolato**.

Ad integrazione di quanto già contenuto nei sopracitati documenti, si descrivono alcune specificità in relazione al contesto territoriale e istituzionale:

a) Mediazione linguistico-culturale

Le attività relative all'accoglienza integrata previste dal presente capitolato devono essere svolte da operatori con le conoscenze e competenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio. Questo servizio potrà essere svolto in collaborazione con risorse già presenti nel territorio.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di:

- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture ;
- favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale; a tal fine è obbligatoria la predisposizione di un PEI per ogni beneficiario adulto accolto entro i primi 45 giorni dall'accoglienza;
- agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio;
- favorire il progetto di inserimento sociale in generale.

Il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi, pertanto, trasversale e complementare agli altri servizi erogati.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di: garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).

b) Accoglienza materiale

L'aggiudicatario deve reperire, organizzare e gestire gli alloggi adibiti all'accoglienza per 15 beneficiari che dovranno essere ubicati nel territorio comunale. Gli altri 6 beneficiari saranno ospitati nell'immobile comunale di Via Fiorentino.

Tutti i costi e le utenze dei 21 posti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa ha l'obbligo di:

- reperire abitazioni completamente e adeguatamente arredate da adibire all'accoglienza di n. 15 richiedenti/titolari di protezione internazionale e per i titolari di permesso umanitario;
- reperire dette abitazioni prediligendo quelle ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;
- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto di eventuali soggetti particolarmente vulnerabili che potranno essere accolti;
- predisporre un "regolamento" interno all'abitazione e un "contratto di accoglienza" individuale, così come delineati dal "Manuale operativo" e tutti gli altri strumenti gestionali

- previsti sia obbligatori che opzionali; il “contratto di accoglienza” dovrà essere firmato, anche successivamente, dal referente dell'Ente locale, in presenza del beneficiario;
- realizzare, qualora le fermate dei servizi pubblici fossero a una distanza superiore a due chilometri, un servizio di navetta, organizzato in modo tale da essere funzionale alle esigenze dei beneficiari e del progetto territoriale stesso. Nel caso in cui, invece, il servizio di trasporto pubblico sia per frequenza e orari non funzionale a dette esigenze, prevedere e realizzare altre forme di trasporto integrative;
 - gestire in modo tempestivo possibili situazioni di conflitto che possono sorgere con il vicinato e gruppi di cittadini, programmare e realizzare incontri di quartiere, tavole rotonde conversazioni pubbliche finalizzate a promuovere una civile convivenza.
 - garantire l'alloggio (incluso il servizio di pulizia giornaliero ed il servizio di raccolta smaltimento rifiuti) ed il vitto e soddisfare la richiesta atta a rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
 - fornire vestiario adatto al clima ed alla stagione e biancheria ed effetti lettereci composti da materasso, cuscino, lenzuola, federa e coperte (incluso il servizio di lavanderia), prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e che rispettino le esigenze individuali, provvedendo anche al loro ricambio;
 - provvedere con tempestività a interventi di ripristino di eventuali danni procurati a terzi o alla comunità da parte degli ospiti.

L'impegno da parte del soggetto aggiudicatario, ad assicurare la disponibilità suddetta, dovrà essere dichiarato al momento della presentazione dell'offerta, sottoscritto dal legale rappresentante, attraverso il modello B1 allegato al D.M. Del 10/08/2016 del Ministero dell'Interno, come specificato nel bando di gara.

L'aggiudicatario dovrà avere al momento dell'inizio dell'attività la disponibilità giuridica a titolo di proprietà o altro diritto reale o personale derivante da accordo scritto di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di 15 richiedenti/titolari di protezione internazionale o permesso umanitario del progetto territoriale del Comune di Gasperina.

In mancanza di tale disponibilità decadrà dall'aggiudicazione e il Comune di Gasperina potrà procedere all'assegnazione della realizzazione del progetto approvato dal Ministero secondo la graduatoria esito della procedura.

Il soggetto aggiudicatario, individuati gli alloggi, dovrà garantire che i proprietari delle abitazioni non abbiano subito condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati che comportano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che, comunque, non si trovino in alcuna altra situazione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale Operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

d) Formazione, riqualificazione professionale

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria;
- attivare tutte le azioni utili ad un pieno inserimento lavorativo.

e) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- predisporre il bilancio di competenze e utilizzare la certificazione delle competenze;
- facilitare, qualora possibile, i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

h) Tutela legale

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico amministrative ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura – UTG);
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire – al fine dell'espletamento del servizio di tutela legale – la presenza di un esperto in materia di asilo che sia in grado di orientare, informare, assistere il beneficiario nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali.

i) Tutela psico-socio-sanitaria

L'Aggiudicatario deve attivarsi in una presa in carico completa della persona.

All'interno di tale presa in carico ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- adottare le prime misure di profilassi e di sorveglianza sanitaria, visita preliminare degli ospiti, soccorso sanitario, tenuta della scheda sanitaria di ciascun ospite, provvedere ai trasferimenti presso strutture ospedaliere, provvedere alla fornitura di medicinali e di presidi sanitari necessari per il primo soccorso e per l'assistenza sanitaria ordinaria;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

Verranno inoltre valorizzati i progetti che prevedono costruire o rinforzare rapporti tra progetto e servizi dell'Azienda Sanitaria Provinciale, ad esempio attraverso la:

- promozione e la stipula di protocolli d'intesa operativi tra progetto di accoglienza e ASP;
- promuovere e organizzazione di occasioni di formazione e aggiornamento, finalizzate anche a rafforzare le competenze degli operatori dei servizi socio-sanitari in materia di supporto alle vittime di tortura e di presa in carico di persone che abbiano subito violenza estrema.

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie ed a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria anche solo sospetta che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica o per gli operatori della struttura e degli altri ospiti.

ART. 6 REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, ANIMAZIONE SOCIOCULTURALE E PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO

Il soggetto aggiudicatario si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto.

Saranno valorizzate la presentazione del progetto (anche con brochure, video, pieghevoli informativi, ecc.) agli interlocutori privilegiati, quali le scuole, i servizi pubblici e privati per l'impiego (centri per l'impiego e agenzie per il lavoro), le associazioni di categoria e i sindacati, le agenzie immobiliari, le associazioni di volontariato e di promozione sociale, i centri sportivi ecc.

Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Comune di Gasperina e realizzate a cura e a spese del soggetto aggiudicatario.

In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di Gasperina, dello S.P.R.A.R. e/o di altri soggetti segnalati. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto affidatario.

ART. 7 AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

L'aggiudicatario ha l'obbligo di collaborare con il referente comunale a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca dati, in particolare:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.) entro 5 cinque giorni lavorativi dagli avvenuti modifiche delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi dall'autorizzazione formale da parte del Ministero;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e-mail e fax). Entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti;

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale Operatore e visitatore banca dati SPRAR, scaricabile dal sito WEB: <http://www.sprar.it>;

ART. 8 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI RICHIESTI.

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei requisiti indicati nell'art. 21 delle linee guida ministeriali approvate con Decreto del Ministero dell'Interno del 10/08/2016 e precisamente:

- possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo;
- nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio, fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'ente locale proponente- indicare nello specifico la/le consorziata/e erogante/i servizi indicati nel presente decreto;
- nel caso in cui l'Ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma orizzontale tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria;
- nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/ associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma verticale i compartecipanti devono essere in possesso dei requisiti di pluriennale e consecutiva esperienza ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati dal documento di costituzione. Il concorrente, in aggiunta a quanto previsto al punto precedente, dovrà produrre documentazione relativamente a:

A) capacità tecnica (art. 83 del D.Lgs 50/2016), attestata mediante produzione di elenco sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario:

- dei principali servizi rientranti nel settore oggetto di gara prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

B) capacità economica e finanziaria (art. 83 del Dlgs 50/2016), attestata mediante dichiarazione successivamente verificabile in capo all'aggiudicatario, di avere eseguito negli ultimi 3 esercizi finanziari servizi rientranti nel settore oggetto di gara per un importo pari almeno al 30% a quello dell'appalto da affidare.

- Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i Consorzi, i requisiti economico – finanziari richiesti per le imprese singole debbono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna in misura non minore del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. In ogni caso, l'impresa mandataria deve avere realizzato servizi rientranti nel settore oggetto della gara in misura maggioritaria.

Se l'impresa singola o le imprese riunite hanno i requisiti economico – finanziari richiesti, possono associare altre imprese che hanno realizzato servizi diversi da quelli previsti nell'appalto a condizione che i servizi che dovranno realizzare queste ultime, che debbono essere previamente indicati, non superino il 20% dell'importo complessivo dell'appalto e che l'ammontare dei servizi prestati da ciascuna sia almeno pari all' importo dei servizi che saranno ad essa affidati.

ART. 9 - RENDICONTAZIONE E ALTRI ADEMPIMENTI CONTABILI E AMMINISTRATIVI

L'aggiudicatario, provvederà a qualsiasi altro adempimento amministrativo, in stretta relazione con i referenti comunali, necessario per la presentazione, realizzazione e la rendicontazione del progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni e dello loro conseguenze.

Dovrà presentare al Comune i rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel MANUALE UNICO DI RENDICONTAZIONE, entro un tempo congruo per consentire la verifica e la trasmissione della documentazione al Servizio Centrale.

ART. 10 EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'équipe multidisciplinare deve garantire un *approccio* volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali.

Ogni persona ospitata nello SPRAR deve essere interessata e partecipe di un progetto personalizzato finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, del quale l'aggiudicatario cura la documentazione tecnico-professionale e la cartella utente, accessibile ai referenti comunali.

L'elaborazione di tale progetto mira a superare una concezione assistenzialista dell'accoglienza, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire un'équipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire obbligatoriamente all'interno dell'équipe la presenza delle seguenti figure professionali: assistente sociale, educatore professionale, psicologo e operatore legale, nonché il supporto di mediatori culturali e linguistici;

- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza almeno triennale risultante dai curriculum presentati in sede di offerta, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- attenersi al rapporto operatore/ospite di almeno 1 operatore ogni 5, oppure ogni 8 dato il numero elevato, come previsto dal citato manuale operativo;

L'équipe deve prevedere la presenza di figure professionali, tali da garantire le competenze, le mansioni e i ruoli necessari alla erogazione dei servizi dell'accoglienza integrata dello SPRAR e del suo obiettivo prioritario, quali ad esempio mediatori culturali, etno-psicologi, ecc.

- garantire gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc;
- garantire la presenza di un referente coordinatore del progetto in grado supportare il Comune di Gasperina nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.

ART. 11 GESTIONE DEL PERSONALE

L'aggiudicatario si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere il Comune di Gasperina nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.

Il soggetto attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Gasperina nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione.

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

L'aggiudicatario è tenuto ad applicare quanto previsto dall'art. 37 del C.C.N.L. 1998/2001 e s.m.i. delle Cooperative del settore socio sanitario, assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.

Il soggetto attuatore si impegna ai sensi dell'art.50 del D.Lgs 50/2016 (clausola sociale), ad assumere, preferibilmente, il personale che attualmente presta servizio nel progetto SPRAR attivo nel Comune di GASPERINA

Il soggetto attuatore si impegna inoltre a designare e a comunicare al Comune di Gasperina il nominativo dell'operatore referente/coordinatore del progetto, del quale deve essere trasmesso relativo curriculum vitae in sede di presentazione dell'offerta.

Il referente/coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di Gasperina nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico del soggetto attuatore e di quanto indicato in sede di selezione.

Il referente/coordinatore, dovrà assicurare contatti frequenti con il Comune di Gasperina per la gestione ordinaria del progetto e comunque almeno un contatto mensile sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto.

ART. 12 VOLONTARIATO, TIROCINI E SERVIZIO CIVILE

Previo parere favorevole del Comune, potranno essere inseriti nella gestione del servizio volontari, tirocinanti, giovani impegnati nell'anno di volontariato sociale o nel servizio civile, purché coperti da assicurazione sulla responsabilità civile, da stipularsi a carico della ditta aggiudicataria.

In caso di utilizzo di tale personale, il soggetto affidatario del servizio dovrà informare il Comune dell'eventuale impiego di detti operatori segnalando esplicitamente:

- 1) la responsabilità, il ruolo, l'ambito e le modalità di impiego;
- 2) i criteri e le modalità di copertura assicurativa;

- 3) gli specifici diritti, sia nell'ambito della formazione che in quello della programmazione, degli interventi, in relazione a quanto previsto per il personale dipendente dall'aggiudicatario;
- 4) le modalità dell'accesso ai documenti riservati.

Le prestazioni del suddetto personale non potranno essere utilizzate nè in sostituzione, per il rispetto dei parametri di impiego degli operatori, nè potranno concorrere alla quantificazione del corrispettivo del servizio fatturato. Viene, richiesto, inoltre, che uno degli operatori funga da responsabile e risponda dal punto di vista operativo del loro impiego.

ART. 13 MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'aggiudicatario in stretta collaborazione con il Comune di Gasperina provvede all'attivazione dei servizi di cui al presente capitolato.

L'aggiudicatario si impegna a dare attuazione al progetto secondo quanto previsto nelle linee guida ministeriali e secondo quanto indicato nel presente capitolato.

All'aggiudicatario saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto secondo le seguenti modalità:

- il finanziamento ministeriale a cadenza quadrimestrale, sulla base di presentazione di fattura e di prospetto rendicontativo previo invio delle somme da parte del Ministero;
- l'ultima rata quadrimestrale verrà liquidata a saldo, e comunque dopo l'invio del rendiconto finale al Servizio Centrale, da parte di questo Comune e subordinatamente all'invio delle somme da parte del Ministero;

Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui all'art. 1 del presente allegato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al gestore potrà subire modificazioni.

ART. 14 ATTIVITA' AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il presente appalto prevede la compartecipazione da parte del soggetto aggiudicatario gestore del progetto attraverso risorse proprie o servizi aggiuntivi.

Al riguardo si precisa che, il predetto impegno sarà valutato in relazione alla coerenza e alla rilevanza del tipo di compartecipazione nell'ambito del progetto da realizzare.

ART. 15 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente allegato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.

L'aggiudicatario ha la responsabilità e l'obbligo di occuparsi di tutte le procedure dall'entrata dell'ospite all'interno dello SPRAR fino all'uscita compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali della stessa.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di fornire al Comune di Gasperina, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.

L'aggiudicatario è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto aggiudicatario medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.

In ogni caso l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative.

Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, l'aggiudicatario deve darne tempestiva comunicazione al Comune di Gasperina e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART.16– OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Gli obblighi dell'aggiudicatario sono i seguenti:

- A. rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto prescritto nel Manuale operativo del Ministero;
- B. impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività previste dal presente capitolato speciale d'oneri;
- C. operare in accordo con il Comune di Gasperina, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto;
- D. attenersi alle disposizioni del Comune di Gasperina nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- E. attuare le direttive del Comune di Gasperina finalizzate ad una migliore realizzazione del progetto, funzionamento o altrimenti di indirizzo politico amministrativo impartite dagli organi competenti;
- F. rispettare ed assicurare il rispetto degli *standard* qualitativi nonché il rispetto dei regolamenti, e degli atti del Comune di Gasperina;
- G. garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte degli utenti. Nel caso si verificano danni nelle strutture del soggetto attuatore, questo disporrà l'immediata e adeguata riparazione;
- H. attivare momenti di partecipazione e adottare in generale approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti;
- I. produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi, anche supportando ed assistendo il Comune di Gasperina nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.
- J. assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente allegato.
- K. impegnarsi a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al patto di integrità e codice etico del Comune di Gasperina.
- L. occuparsi di tutte le procedure dall'entrata dell'ospite all'interno dello SPRAR fino all'uscita compresi gli aspetti legali, operativi, attuativi e sostanziali della stessa;
- M. fornire, entro 30 giorni dall'inizio dell'attività, all'Ufficio comunale competente gli elenchi nominativi del personale impiegato nell'attività specificandone le relative qualifiche e mansioni e corredandoli dai curricula vitae individuali. Qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, l'aggiudicatario deve garantire la sostituzione con personale di professionalità pari o equipollente e comunicare le variazioni al suddetto ufficio; Il personale dovrà essere idoneo anche dal punto di vista sanitario.
- N. garantire al personale impiegato condizioni contrattuali, giuridiche e retributive non inferiori a quelle sindacali, nonché il versamento dei relativi contributi assistenziali, previdenziali e di qualsiasi specie in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle norme in vigore.
- O. Ottemperare a quanto previsto non solo dalla legislazione in materia di contratti di lavoro, ma anche a quella relativa alla sicurezza e all'igiene del lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e ss.mm.ii.
- P. Ottemperare al D.Lgs 196 del 30 Giugno 2003 ss.mm.ii. in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Inoltre, nell'espletamento del servizio, il personale dovrà:

- 1) essere in ordine nell'aspetto fisico;
- 2) effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio di collaborazione con gli altri operatori, uffici e strutture con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Al personale incaricato dello svolgimento del servizio si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62 del 16/04/13). La violazione di tali obblighi comporta la risoluzione o la decadenza del rapporto in essere.

ART. 17 SICUREZZA (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

L' affidatario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto e degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso, comprovata da apposita documentazione.

L' affidatario sarà tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni; si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antifortunistiche ed a dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.).

Resteranno a carico dell'affidatario del servizio tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 inerenti la propria attività lavorativa con particolare riferimento alla valutazione dei rischi e la conseguente elaborazione del documento previsto all'art. 28 dello stesso D.Lgs. 81/08.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza, di cui al presente articolo, determineranno, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

L'affidatario dovrà, altresì, redigere e mantenere aggiornato il documento di valutazione dei rischi, dando comunicazione al Comune di eventuali anomalie e/o rischi evidenziati o riscontrati.

ART. 18 SEDE OPERATIVA

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi alla data della domanda di partecipazione, a dotarsi di una sede operativa posta nel Comune di Gasperina a partire dal momento del confermato finanziamento del progetto.

La sede operativa situata nel Comune di Gasperina dovrà essere dotata di almeno una connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.

Il soggetto collaboratore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

ART. 19 ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONE

Il Comune di Gasperina, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza ai Responsabili e ai funzionari comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

Il Comune di Gasperina effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto. In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto aggiudicatario garantisce il regolare flusso di informazioni al Comune di Gasperina con carattere di:

- a) continuità, mediante informazione sulla realizzazione delle attività del progetto;
- b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:
- c) rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto;
- d) servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto attraverso un sintetico questionario predisposto dall'ente

aggiudicatario e visionato dal Comune di Gasperina, che il soggetto aggiudicatario si impegna a far compilare agli utenti;

- e) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte del Comune di Gasperina di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dal Comune di Gasperina al soggetto collaboratore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo dovranno essere forniti entro gg. 5 dalla ricezione della richiesta.

Il Comune di Gasperina può attivare, con la collaborazione del soggetto affidatario, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

Il Comune di Gasperina si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai richiedenti/titolari di protezione internazionale ospitati nel progetto.

Il soggetto affidatario si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto.

ART. 20 SUBAPPALTO E AVVALLIMENTO

Il subappalto è consentito nei limiti e secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs n. 50/2016. Il ricorso all'istituto dell'avvalimento non è ammissibile nell'individuazione degli enti attuatori, relativamente al requisito dell'esperienza pluriennale, di cui all'art. 21 delle linee guide approvate con decreto ministeriale del 10/08/2016.

ART. 21 CORRISPETTIVO

Il progetto, potrà essere realizzato per l'intero triennio solo in caso di finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile del monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto.

In ogni caso, il Comune di Gasperina si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento dell'attività del progetto al soggetto aggiudicatario. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto, e comunque nei limiti delle somme effettivamente erogate dal Ministero dell'Interno.

Il Comune di Gasperina potrà trattenere dalle risorse da trasferire al soggetto affidatario le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

Ai fini dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010, l'aggiudicatario deve comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 giorni dall'accensione o nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa in oggetto, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone fisiche abilitate ad operare su tale conto.

Il pagamento del servizio verrà eseguito mediante bonifico bancario, o altro strumento ammesso dall'ordinamento ai fini della tracciabilità, esclusivamente sul conto dedicato. In assenza di indicazioni o di assenza di comunicazione dell'eventuale variazione del conto, nessuna responsabilità è imputabile al Comune per i ritardi o le omissioni in sede di pagamento. In ogni caso le fatture dovranno riportare il pertinente Codice IBAN.

Art. 22 INADEMPIMENTI

L'affidatario, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a:

- tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti, al concernenti le forniture stesse nonché alle clausole contenute nel presente Capitolato d'oneri se vantaggiose per il committente;
- Al Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del servizio centrale del sistema di protezione per i richiedenti asilo e i rifugiati del ministero dell'interno di settembre 2015 e alle linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il

fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo approvate con decreto del ministero dell'interno del 10/08/2016.

ART. 23 PENALITA' ED IMPORTI

Fermo restando i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, il Responsabile dell'area tecnica procede immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati di cui al presente invitando l'aggiudicatario a formulare le proprie controdeduzioni entro sette giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso l'aggiudicatario non adempia a tali incombenze nel termine prefisso o fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, il Dirigente disporrà, a titolo di penale per ogni inadempienza riscontrata, la trattenuta a norma del presente articolo, per ogni contestazione non ritenuta giustificata, della penale per come di seguito indicato :

- A. nel caso in cui i locali adibiti all'accoglienza non siano idonei e salubri: € 500,00;
- B. nell'eventualità di una non adeguata cura dell'igiene dei locali adibiti all'accoglienza: € 700,00;
- C. nel caso in cui non venga predisposto il Piano educativo individualizzato entro 45 giorni dall'avvenuta accoglienza € 500,00;
- D. nel caso in cui l'80% degli adulti ospiti non raggiunga un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana: € 800,00;

La eventuale contestazione, ritenuta non sufficientemente giustificata, successiva alla terza nel corso del periodo contrattuale, determina la risoluzione del contratto stesso, l'immediata sospensione dei compensi pattuiti e la conseguente trattenuta della somma residua.

ART. 24. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Le parti convengono che, oltre quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri e dall'articolo 1453 del codice civile in tema di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- a) la mancata e reiterata effettuazione dei servizi previsti dal presente Capitolato d'oneri, dal citato Manuale Operativo e dalle Linee Guida Ministeriali;
- b) la mancata effettuazione di servizi e prestazioni previste nel presente capitolato e nella domanda di partecipazione presentata e il reiterato ritardo nella loro realizzazione;
- c) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- d) messa in liquidazione o altri casi di cessazione dell'attività dell'aggiudicatario;
- e) frode e grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- f) gravi e ripetute difformità dei servizi forniti rispetto al progetto;
- g) interruzione del servizio;
- h) mancato rispetto delle previsioni di cui al presente capitolato d'oneri relative alla "cessione del contratto", alla "cessione dei crediti", all'avvalimento e subappalto;
- i) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale;
- j) insolvenza o fallimento del soggetto collaboratore;
- k) accertamento della responsabilità per dolo o colpa del soggetto collaboratore per danni e/o furti anche di terzi;
- l) grave e reiterata violazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62/2013;

Dopo due formali e motivate contestazioni scritte, effettuate dal Comune, notificate tramite PEC, per ripetute irregolarità, tali da compromettere il normale svolgimento del servizio SPRAR il

Comune può sospendere l'esecuzione del contratto o dichiararlo risolto a norma dell'articolo 1456 del codice civile.

Nei casi di risoluzione, l'aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto, con diritto per il Comune di affidare a terzi le forniture in danno dell'impresa inadempiente, addebitando a quest'ultima le spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni subiti e delle maggiori spese sostenute da parte del Comune, mediante escussione preliminare della cauzione definitiva.

ART. 25 DEPOSITI DI GARANZIA E FIDEJUSSIONI

La Ditta concorrente deve corredare la propria offerta di un deposito cauzionale provvisorio pari ad 2% dell'importo del servizio, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs n. 50/2016.

La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva, provvede allo svincolo della cauzione di cui sopra nei confronti dei soggetti non aggiudicatari.

A garanzia degli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016, l'aggiudicatario deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del citato D.lgs n. 50/2016, di importo pari al 10% di quello dell'appalto aggiudicato.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa prestata a titolo di garanzia definitiva deve **prevedere espressamente** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento della fornitura e del mancato rispetto del Capitolato d'oneri e deve essere reintegrata ogni qualvolta il Comune provveda alla sua escussione.

ART. 26 POLIZZE ASSICURATIVE

E' obbligo del soggetto aggiudicatario adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, degli beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto collaboratore, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Gasperina da ogni responsabilità.

Per i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O) – anche per danni a cose, il soggetto collaboratore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula della convenzione, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa. Il massimale richiesto per la copertura di detti rischi dovrà essere complessivamente non inferiore ad Euro 5.000.000,00.

2.Per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti del Comune di Gasperina per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

Il Comune di Gasperina é da considerarsi tra il novero dei Terzi.

ART. 27 RECESSO DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora l'aggiudicatario, senza giustificato motivo, dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, il Comune si rivale, a titolo di risarcimento danni, su tutto il deposito cauzionale.

ART. 28 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie derivanti dal contratto, sono risolte mediante esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 208 e 206 del decreto legislativo n. 50/2016.
2. Tutte le controversie derivanti dal contratto, qualora non risolte ai sensi del comma 1, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro con esclusione della giurisdizione arbitrale.

ART. 29 RISCHI DI INTERFERENZE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008 .

Ai sensi del combinato disposto degli art. 86, comma *3bis* e *3ter*, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" sono pari a zero.

ART.30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in ordine al procedimento cui si riferisce il presente capitolato speciale d'appalto, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto
- b) il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti i quali possono venire a conoscenza dei dati sono:
 - il personale interno del Comune addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della legge n. 241/90;
- e) i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli previsti all'art.7 del D. Lgs. n. 196/2003;
- f) il responsabile del trattamento dei dati per il Comune di Gasperina è il Responsabile dell'Area Tecnica

ART. 31 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, dichiara di assumere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 come modificato dall'art.7 della legge n. 217 del 17/12/2010.

ART. 32 - CLAUSOLA RISOLUTIVA IN CASO DI MANCATO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, come modificato dall'art.7 della legge n. 217 del 17/12/2010 , per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, ovvero venga accertato dall'Amministrazione che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche, della società Poste Italiane S. P. A. ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 9-bis del medesimo art. 7.

ART. 33 - VERIFICHE RELATIVE AGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Amministrazione Comunale, in occasione di ogni pagamento, verifica, con ulteriori interventi di

controllo, che l'aggiudicatario assolva agli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3, comma 8, della L. 136/2010 come modificato all'art.7 della citata legge n. 217/2010.

ART. 34 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese di bolli, diritti di segreteria e ogni altro onere connesso, saranno a carico dell'affidatario, così come le spese di registrazione ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, in quanto le forniture sono effettuate in regime di IVA ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni.

ART. 35 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Le controversie insorte tra il Comune e l'aggiudicatario saranno devolute alla cognizione del Giudice Ordinario con esclusione della competenza arbitrale.

La competenza è del Foro di Catanzaro

ART. 36 CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2 comma 3 dello stesso DPR nonché gli obblighi di comportamento previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gasperina adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 19 dicembre 2013.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'articolo 17 del DPR n. 62/2013, copia del decreto stesso oltre che copia del codice di comportamento adottato dal Comune di Gasperina, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al DPR 62/2013 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 37- PATTO D'INTEGRITÀ

Il Comune di Gasperina impegnato nella lotta alla corruzione in ogni sua manifestazione. In particolare, allo scopo di evitare le occasioni di pratiche illecite e di distorsioni nelle gare di appalto per forniture, lavori e servizi, il Comune ha introdotto l'obbligo per tutti i partecipanti, pena 'esclusione automatica dalla gara, di sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta, il "Patto di Integrità", il cui modello viene messo a disposizione di tutti i concorrenti contestualmente agli atti di gara.

ART. 38 –ART. 53 COMMA 16 TER D.LGS 165/2001 IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 l'appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare per conto del Comune di Gasperina, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Di essere consapevole che il contratto concluso in violazione della presente clausola è nullo e comporterà il divieto alla medesima ditta di contrattare con il Comune Gasperina, per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati in base

all'affidamento. Il presente atto vincola il personale, i collaboratori ed i consulenti del soggetto partecipante nonché il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Gasperina e Gasperina impiegati ad ogni livello nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto di affidamento.

ART. 39 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si applicano le norme vigenti in materia.

ALLEGATO A

| | DESCRIZIONE | PUNTEGGIO |
|---|--|---|
| 1 | Radicamento dell'organizzazione nel territorio della Provincia di Catanzaro negli anni Punteggio Massimo M=10 | Sarà calcolato il punteggio a seguito dell'applicazione della formula indicata in calce. |
| 2 | Fatturato degli ultimi tre anni 2013/2015 in servizi specifici o similari rispetto a quelli del presente bando Punteggio massimo =10 | Da € 0 a € 500.000: p. 2 Da € 500.00,01 a € 1.000.000: p.4 Da 1.000.000,01 a € 1.500.000: p.6 Da 1.500.000,01 a € 2.000.000: p.8 Oltre € 2.000.000,01: p.10 |
| 3 | Numero di anni, oltre i 2 richiesti per la partecipazione , di lavoro con il servizio centrale a favore dello SPRAR Punteggio Massimo =20 | Sarà calcolato il punteggio a seguito dell'applicazione della formula indicata in calce. |
| 4 | Altra esperienza nell'ambito dell'accoglienza e integrazione verso i cittadini stranieri diversi da SPRAR (FEI, FER, FAMI) Punteggio massimo =15 | Da 1 a 2 progetti: 7 Da 3 a 4 progetti: 10 Oltre 4 progetti: 15 |
| 5 | Numero dei posti assegnati (ordinari/aggiuntivi) su base annua in progetti SPRAR negli ultimi tre anni di attività Punteggio massimo =20 | Sino a 10 posti: 0 punti Da 11 a 20 posti: 5 Da 21 a 30 posti: 10 Da 31 a 50 posti: 15 Oltre 50 (da 51) posti: 20 |
| 6 | Numero di protocolli di intesa per lo svolgimento di azioni sociali con enti pubblici e privati Punteggio massimo =15 | Da 1 a 5 protocolli: 7 Da 6 a 10 protocolli: 10 Oltre 10 (da 11) protocolli: 15 |
| 7 | Presenza nell'organico del candidato di operatori stranieri con contratto di lavoro subordinato da esibire in sede di verifica Punteggio massimo =10 | n. 1 operatore: 3 Da 2 a 3 operatori: 6 Oltre 3 operatori:10 |
| | Totale | Punti 100 |
| n. | FORMULA | |
| M: punteggio massimo assegnabile; N: numero maggiore di anni; n: numero minore di anni (corrisponde al numero di anni indicati dal concorrente); x: punteggio ottenuto | | Il valore di X si ricava dalla seguente proporzione $N : M = n : x$ $x = (M*n)/N$ |

I punteggi sono attribuiti sulla base della seguente formula:

$$C(\mathbf{a}) = \sum_{i=1}^n [W_i \cdot V(\mathbf{a})_i]$$

dove:

$C(\mathbf{a})$ = indice di valutazione dell'offerta (\mathbf{a});

n = numero totale di requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(\mathbf{a})_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (\mathbf{a}) rispetto al requisito (i) variabile tra **zero** ed **1**;

$\sum_{i=1}^n$ = sommatoria;

I coefficienti $V(\mathbf{a})_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

La Commissione Giudicatrice procederà alla c.d. "riparametrazione" dei punteggi attribuiti per gli elementi qualitativi